

## 33ª SESSIONE

**Rendere trasparenti gli appalti pubblici a livello locale e regionale**Raccomandazione 405 (2017)<sup>1</sup>

1. La corruzione, nelle sue molteplici forme, costituisce una grave minaccia per la governance e la democrazia in Europa e compromette la fiducia dei cittadini nelle istituzioni democratiche. La sua diffusione penalizza i cittadini, i governi e le imprese, accresce l'imprevedibilità e impedisce nuovi investimenti. In tale ottica, il Congresso dei poteri locali e regionali ha adottato, in occasione della sua 31a sessione plenaria, una Roadmap delle attività di prevenzione della corruzione e di promozione dell'etica pubblica a livello territoriale. Tale Roadmap comprende la preparazione di rapporti tematici, in particolare sulla trasparenza nell'affidamento degli appalti.
2. Per garantire la fornitura di servizi pubblici, gli enti territoriali devono indire gare pubbliche di appalto. Al contempo, visto che il settore degli appalti pubblici rappresenta un trasferimento di risorse pubbliche a favore del settore privato o di organizzazioni senza scopo di lucro, è particolarmente esposto ai rischi di corruzione.
3. È pertanto essenziale, per assicurare una buona governance, garantire l'integrità e l'efficacia delle procedure di affidamento dei contratti, che, poiché rappresentano ingenti spese erariali, sono un'area a elevato rischio di corruzione.
4. Il principio fondamentale per ridurre il rischio di corruzione nel settore degli appalti pubblici e preservare la fiducia del pubblico nelle amministrazioni locali e regionali è la massima trasparenza in ogni fase della procedura di affidamento degli appalti pubblici.
5. La procedura di aggiudicazione degli appalti pubblici ha tendenza ad essere esposta alla corruzione, in particolare perché rappresenta un trasferimento di risorse pubbliche al settore privato oppure a organizzazioni senza scopo di lucro.
6. La corruzione nell'ambito di una procedura di affidamento degli appalti può assumere varie forme, tra cui, ad esempio, l'affidamento di appalti pubblici ad amici o ad amici di partito, a scapito di una procedura trasparente e concorrenziale o il fenomeno della "revolving door", grazie al quale un funzionario pubblico può approfittare del fatto di avere accesso a informazioni privilegiate o può influenzare le politiche in materia di appalti nell'esercizio delle sue funzioni per trarne vantaggio ulteriormente, quando sarà assunto da un'azienda privata partecipante alla gara, oppure per creare altre opportunità per sé o per i propri amici.
7. Le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici sono esposte a diversi rischi nel corso delle varie fasi: nel corso della valutazione dei bisogni, una persona può gonfiare artificialmente i bisogni e influenzare di conseguenza tutto il processo concorrenziale, oppure prevedere un margine di errore eccessivo; nella fase di progettazione, i rischi riguardano l'elaborazione del capitolato d'onere o l'imprecisione dei criteri di selezione; nella fase di affidamento, un funzionario corrotto può evidenziare le debolezze di un particolare fornitore e viceversa valorizzare i presunti vantaggi di un altro; nella fase di esecuzione del contratto, i rischi legati al controllo dell'impresa titolare dell'appalto possono provocare un calo della qualità o un aumento dei costi, con conseguente spreco di fondi pubblici.

<sup>1</sup> Discussa e approvata dal Congresso il 19 ottobre 2017, 2ª seduta (si veda il documento [CG33\(2017\)13final](#), relatrice: Amelie TARSCHYS INGRE, Svezia (L, GILD)).

8. Numerosi enti locali corrono ugualmente un rischio legato alla mancanza di competenze adeguate dei loro funzionari in materia di affidamento degli appalti pubblici, fatto che complica la valutazione della procedura. I funzionari degli enti territoriali incaricati delle procedure di appalto sono talvolta poco preparati per gestire procedure di aggiudicazione complesse e per monitorare l'esecuzione dei contratti.

9. Uno strumento efficace per combattere la corruzione nel campo degli appalti pubblici è l'informazione fornita da persone che, lavorando all'interno delle amministrazioni, possono venire a conoscenza di condotte illecite. Questi segnalatori di irregolarità (*whistleblowers*) devono essere protetti. Sono infatti esposti a un rischio reale di rappresaglie e di pressioni, che possono rivelarsi particolarmente intimidatorie a livello locale.

10. In considerazione di quanto sopra esposto, il Congresso invita il Comitato dei Ministri a incoraggiare i governi e i parlamenti degli Stati membri, e, se del caso, le regioni che esercitano un potere legislativo a:

a. stabilire norme nazionali in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici, per accrescere la trasparenza delle procedure e facilitarne la comprensione;

b. introdurre sistemi elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti, per ridurre al minimo l'intervento umano, utilizzando norme e procedure standardizzate in materia di comunicazione e strumenti online;

c. garantire la massima trasparenza in tutte le fasi dell'aggiudicazione degli appalti pubblici, pubblicando dati completi leggibili in formato elettronico fin dall'inizio della procedura di affidamento di un appalto;

d. garantire lo stesso livello di formazione e/o di qualifica professionale a tutto il personale responsabile delle procedure di aggiudicazione degli appalti;

e. definire una serie comune di indicatori a livello nazionale, per facilitare l'analisi del rischio di favoritismo nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici;

f. istituire un organismo indipendente incaricato di esaminare reclami e denunce;

g. regolamentare e seguire i reclutamenti di pubblici funzionari da parte del settore privato, al fine di ridurre il rischio di conflitti di interesse legati al cosiddetto fenomeno della "revolving door";

h. istituire una linea di assistenza telefonica che garantisca l'anonimato dei segnalatori di condotte illecite (*whistleblower*), al fine di facilitare la segnalazione di irregolarità e assicurare che le fonti di informazione siano adeguatamente protette.